

**Opera nuoua piaceuole: z da ri-  
dere: de vn villano lauora-  
toze nomato *Szillo*: che  
volse douétar medico:  
Apresso vn capitulo  
contra le male  
lingue:**

**Còposta p *Pier Francescho* detto el *zte* da *Camerino*.**



**O** Sacro Apol che cō tuo chiar splēddre  
produci in terra:ognherba tennerina  
& di quel effce:el delicato fiore  
porgendo el frutto ua sera:e mattina  
preghote che mi don tanto ualore  
chio conti dun uillan chin medicina  
medico:se dispose diuentare  
ne uolse piu:coi Buoi terreno arare.  
**C**ostui:hauea un suo carnal fratello  
che medich era:& huom di gran sappare  
una notte:inuision si uenne a quello  
medico:charruando a dun podere  
la doue araua el fratel pouerello  
un gran thesoro:gli pareua uedere  
e/lui medesimo pareua che tenesse  
drieto i Buo arando:el thesoro schopresse.  
**S**tette el dottore per fin al chiaro giorno  
parendogli el thesor con man toccare  
suegliatosi dapoi come musorno  
le man de mosche pien:s hebbe atrouare  
pur se dispose:andar in quel contorno  
e/del sogno:uoler la proua fare  
a suoi garzon:par presto comandasse  
chel suo caual:auanti a lui menasse.  
**C**ollor fer presto el suo comandamento  
el caual al patron apresentaro  
qual piu che mai:si mostraua contento  
& pargle di tal cosa esser ben chiaro  
hor odirete el fatto accompimento  
si come loro:alla uilla arriuario  
comel medico aponto:hebbe ansogniare  
trouo in quel campo:el fratello ad arare.

Non dimandate uoi: si quel dottore  
diuene lieto: e si n'ebbe allegrezza  
& pargli certo: che gli dica el core  
che presto: trouara la gran ricchezza  
onde disciese del suo corridore  
& al frater nando con gran prestezza  
dicendo lieua: chio uoglio prouare  
sio sapro come testal arte fare.

El frater uolse a lui: con turba faccia  
e/ disse quel non mi metter piu rabbia  
se tu sei ricco: el bon prodo te faccia  
lassa stentarmi: arando qua la sabbia  
mal medico: el frater forte minaccia  
che lui gli fara dar: de molta schabbia  
e/ uolto a suoi famigli: fece motto  
che lor: prendesser le spade di botto.  
Le spade quelli: presero apigliate  
al poueretto ogniun par minacciasse  
tal che forza gli fu: de lassar stare  
in altra parte bisogno chandasse  
el dottor comincio presto ad arare  
i Buoi: in mezzo el solcho hebbe affermasse  
si come lui hauea proprio sognato  
onde di questo assai fu rallegrato.  
Come lui uide i Buoi che si fermaua  
ne piu auante uolean trare el passo  
subbitamente de la si schoftaua  
poi del terren dintorno a gran fracchasso  
con zappe: e pal: di quel tanto cauaua  
che cominciorno a trouar un gran sasso  
a guisa fatto duna sepultura  
bianca: era tutta marmorina: e dura.

**El dottor par per allegrezza stolto**  
uedendo el fatto andare al suo dissegno  
poi chel coperchio: di sopra hebbe tolto  
uedeu: un edificio riccho: e degno  
tarsiato intorno: e drento ben raccolto  
doro: e di perle: el triumphal ordegno  
tanto thesor: in quel hebbe trouato  
chun milion: da tutti fu stimato.

**Al medico: el frater si fe uicino**  
el qual da tutti Grillo: si chiamaua  
quando lui uidde quel riccho bottino  
uerso di quello tal parol usaua  
la parte ne uoglio io sino: un quattrino  
mal medico: el fratello minacciaua  
dicendo si piu parli di tal sorte  
ad mei garzon ti faro dar la morte.  
Grillo ste quieto: e piu non fece motto  
che di receuer morte hauea paura  
di la partisse assai piu che di trotto  
e/lasso i Buoi andar alla uentura  
per fin che gionse a sua casa di botto  
forte piangendo sua disauentura  
e/la sua famigliola trouata hane  
che nõ hauea ne cauerne: sal: ne pane  
Le lagrime al suo uiso par chabonde  
un di soi figli: auante gl hebbe andare.  
con uolto lieto: & con parol gioconde  
dicendo patre uolem noi mangiare  
lui per gran doglia: tal figliol non risponde  
anzi piangendo: si uuol disperare  
cresce piangendo ognhor suaffitte doglie  
in questo: auanti a lui uenne la moglie.

Et disse Grillo mio marito caro  
hor dimme la cagion che uien si afflitto  
& lui si uolse con un uiso amaro  
& Dio con ogni sancto ha maleditto  
dicendo el fatto te diro ben chiaro  
arando al campo pensosose afflitto  
el mio fratello: ingrato che dottore  
uene atrouarme: el falzo traditore.  
Smonto del suo cauallo el reneghato  
& fuor del solcho: me fe discostare  
de man per forza mi trasse larato  
& prese i Buoi: & comincio a darare  
non fece un solcho: che si fu fermato  
& la molto thesor hebbe atrouare  
io che arato lo: ben da uintanni  
uo sol trouato angoscia: penese affanni.  
Fecimi auanti: & si gli presi adire  
che del thesor la mia parte uolia  
lui mi respose di farne morire  
se presto di quel locho non partia  
le spade a suoi famigli: se gremire  
fugimme: perche morto mi uedia  
esser non uoglio piu lauoratore  
uendero i Buoi: farommi dottore.  
Io si non uoglio arando piu stentare  
ma far mi uo dottor de medicina  
di belle ueste: uoglio incomperare  
& medicando andro serase mattina  
che tutti uoi: faro triumphare  
col mio gran senno: e con la mia dottina  
auanti che sia unanno: dicea quello  
faro piu ricco affai: de mio fratello.

Io uendero quella mia casetta  
i Buoi: col mio terren con ogni pianta  
& cosi impiero la mia borsciotta  
chio pigliaro delli ducati ottanta  
la moglie uerso lui rispose infretta  
dhauer di quel thesor presto si uanta  
come fia giorno al dottor uoglio andare  
la nostra parte: a lui mi faro dare.

Grillo rispose: io son deliberato  
medico: diuentar in ogni modo  
poi chun dottore: e tanto auenturato  
quel che uol far si fu disposto in sodo  
& come el giorno chiar fu ritornato  
Grillo partisse si come chio odo  
& cioche hauea al mondo shebbe auendere  
& cosi se moneta: per espendere.

La moglie ando: a trouar el suo cognato  
quasi piangendo dicea car messere  
de toi nepoti nō hauer peccato  
el patre sa uenduto ogni podere  
doman si parte come disperato  
ne modo cie che lo possiam tenere  
& se a lui: non uoi far caritade  
almen di tuoi nepoti habbi pietade.  
Tu doueresti: per dritta ragione  
amezo quel thesor: con lui partire  
che di quel campo: nera lui patrone  
tanto ben seppe a quel medico dire  
cha fargli parte: de quello el pieghone  
a lei promisse el di: se quente gire  
la doue Grillo: doueua passare  
e/la molto thesor: douergli dare.

La donna: dal cognato se partia  
& uerso casa: fece ritornata  
e/ tutto el fatto: aponto redicia  
la parte del thesor: cha racquistata  
Grillo niente de cio: ne uolia  
anzi la moglie a se: hebbe chiamata  
e/ suoi figlioi quai eran piccolini  
e/ uerso lor: riuolse tal lattini.

Io uoglio andar pel mondo a medicare  
& non ritornaro: ue auiso certo  
piu presto a can: mi lassaro mangiare  
che ritorni: se dor non son copperto  
possia uinti fiorini: hebbe a lassare  
al suo figliol magior: chera piu experto  
alla sua moglie par che ne lassasse  
diece altri: che la casa gouernasse.

Non possette preghar: tanto la moglie  
ne suoi figlioli: far pianto piatoso  
che lui si uolse cauar le sue uoglie  
ne prima apparse: el giorno luminoso  
che se leuaua: le sue cose toglie  
& uia camina irato: e furioso  
el medico cha questo: era auisato  
drento in un boscho: fu posto inaguato.  
Et come uidde: che douea passare  
el fratello: un sacchetto hebbe cauato  
pien de ducati: e lassosel caschare  
mezo la strada: quello hebbe lassato  
in questo Grillo: al locho hebbe arriuare  
udite: come gliera suenturato  
chin quel che sta: per giongere al sacchetto  
infral suo cor: a Grillo uenne detto.

Hor come fa:al mondo el corbachione  
che nasciete sta piu di che non ha luce  
e/serro gliocchi:andando a strabalzone  
lo suenturato Grillo:in quella foce  
passando lui:non uide quel borscione  
el medico:al fratel misse una uoce  
e/disse:to poueretto sciagurato  
guarda ben quel che mo:quiui trouato.  
Tu hai di sopra questo:posto el piede  
hor come nol uedesti hom da niente  
guarda el thesor:che nel sacchetto sede  
che ricco diuentaui certamente  
Grillo se uolse:quel sacchetto uede,  
& al fratel rispose:iratamente  
che colpa ho io:della disgratia mia  
dapoi che piace al ciel:che cosi sia.  
El medico:donar uolse al fratello  
el gran sacchetto:con tutto el thesoro  
ma Grillo nulla:non uolse da quello  
anzi partisse senza far dimoro  
quasi morea di doglia el pouerello  
el medico torno:al suo tenitoro  
e/mando presto per la sua cognata  
laqual auanti a lui:se ne fu andata.  
Tutto quel fatto gl'hebbe arreferire  
i modi:cha tenuto col marito  
come el thesor:uolse restituire  
e/che:contra sua uoglia se partito  
de duol la moglie:se penso morire  
e/tra se disse:poi che se ne gito  
per tutto el mondo:el uoglio se gitare  
per farlo si potro:mal arriuare.

**El medico gli uolse far presente**  
di quel theforo: come a lei talenta  
ma lei di quello: non uolse niente  
anzi a partirse di la non fu lenta  
tornossi alla sua casa prestamente  
e/ de tutte sue cose s'argumenta  
perche disposta al tutto: e di partire  
el suo marito pel mondo seguire.

**A se chiamaua el suo figliol maggiore**  
dicendo poi chel tuo padre e partito  
i qua te lasso per gouernatore  
ch'abbi ogni tuo fratello costodito  
perche doman si come apar l'albore  
io uoglio hauere el tuo padre seguito  
e/ tanto cercharo per ogni uia  
chiol trouaro anzi che troppo sia.

**Diede ducati al suo figliol lassaua**  
che fesse in casa del tutto le spese  
el terzo figlio con sieco menaua  
Martyn chiamato: e le sue cose prese  
e/ al mattin: poi questa se nandaua  
adimandando per ogni pahese  
per ogni uilla: per piano: e per uia  
sel suo marito: alchun ueduto hauia

**El suo marito gia: era arriuato**  
in Napoli: la degna: e gran cittade  
& quel hauea per tutto ricerchato  
come conuiensue per tutte le strade  
un giorno gionse: douera el mercato  
oueran ueste: dogni qualitate  
di seta: e doro gratiose: e belle  
ma mastro Grillon tolse di quelle.

Anzi che ne tolse una: che correndo  
l'hauria el pedocchio: tutta ricercata  
era de tigne piena: a quel chintendo  
quest hebbe mastro Grillo: incomperata  
el fatto apieno: ui uerro seguendo  
in Napoli la moglie el disu intrata  
e/uidde Grillo andar tanto togale  
chun castra porci: pareo naturale.

**A** Grillo questa: non manifestose  
che per isdegno: el uolea far morire  
perche non la uedesse: lei faschose  
guardando drieto quel doue uol gire  
Grillo ad uno spital: drento caccio se  
uisto che l'hebbe: s'hauea adipartire  
e la doue gli piacque ella: nandaua  
el di seguente: Grillo se leuaua.

**Alla** chiesa magior: con quella uesta  
nandaua: che de piume: e richamata  
era quel giorno: una solemne festa  
tal ch'alla chiesa: ui facea possata  
zotti: e atratti: e gente dogni gesta  
in questo Grillo la: facea passata  
mirando lui: mostraua stupefatto  
la: e un zotto: un guerzo: e qua un atratto.

**Era** uenun: ch'al mondo cosi tristo  
mai fu trouato: e tanto sciagurato  
el naso: a troncho: e locchio: ha guerzo: e pisto:  
cioncha le gambe: e tuttera scuffiato  
come lui hebbe: mastro Grillo uisto  
l'hauea quel chera: subito stimato  
e/peruenir adun suo pensato effetto  
prendeua in mano: un certo suo libretto.

**Et** quel fingeua leggerete guardare  
maestro Grillo mirando: hor quest hor quello  
al falzo nano: lui hebbe arriuare  
e/uidde quel libretto tanto bello  
mirando lui: non si potea satiare  
bene el cognobbe: el zotto triftarello  
uolgendo el libro: ouera figurato  
dorose di piu color pento: e ornato.

**Maestro** Grillo pare: del mondo uscito  
tant era del libretto: innamorato  
staua aguardarlo attonito: e smarrito  
el moncho: el libro tutto arrecerchato  
che uede a el giocho gionto a bon partito  
a maestro Grillo poi se fu uoltato  
dicendo maestro: che uastu cerchando  
che tanto el mio libretto uai guardando.

**Grillo** rispose sol per bon rispetto  
e/per saper da te: se qual uirtu  
si contien drento in questo tuo libretto  
el ghiotto disse: uo che sappi tu  
chal mondo non e/ unaltro: el piu perfetto  
e/le uirtu chen questo: uaglian piu  
che questa gran cittade: in fede mia  
ne incontra cambio: nol barattaria.

**Ma** pur uorria saper se te impiacera  
adimandarmi: che cagion ti moue  
di questo pregho te: gentil messere  
si sei di questo locho: uer daltroue  
maestro Grillo rispose: uoluntiere  
dirottete tu uedrai in cio le proue  
da hiere in qua: questa uesta comprai  
come tu uedite dottor douentai.

Perho nontamirar si ho guardato  
el tuo libretto: se fusse el bisogno  
i lhaurei forsi: da te incomperato  
che tu non sai quel chin mio cuore agogno  
poi un sacchetto si traffe da lato  
pien di moneta: e disse ue sio sogno  
e/ si con meco te uuoi accordare  
sio denar per quello: incomperare.

Ma quel: che fuor di modo era schaltrito  
nedendo andar el fatto: a suo disegno  
si lor dicea: del mondo fusse unito  
non ti darei: el mio libro per pegno  
& sappi chio non ho lontano un dito  
un borsciotto che doro: e tutto pregno  
e/ apperta la borscia: hauea mostrati  
a mastro Grillo: ben cento ducati.

Nontamirar dicea: si qua per Dio  
chiedo a collor: che drento uan passando  
nol fazzo gia: chalchun bisogno habbi io  
ma sol per passar tempo: el uo fazzando  
per adimpirte tutto el tuo disio  
tutte le sue uirtu: andro contando  
della prima dito la sua bontade  
laqual ual certo: una bona cittade.

El ghiotto allhor gli comincia accontare  
qualunche prende in mano: el mio libretto  
sel pensa di uolere indouinare  
de simel cosa: allhor uede leffetto  
simel: se un uolesse medicare  
dogni gran mal uien medico perfetto  
& se atrouar thesor haura talento  
questo libretto el fa riccho: e contento.

Io tho contato propriamente el uero  
che non uo mescholata: una men fogna  
Grillo se uolse si dirò el mio pensiero  
si de uenderlo: a me tuo cor agogna  
el pagamento farò tutto intiero  
el sacchetto trouo: che già non fogna  
e/ di quel quattro bisanti cauaua  
el resto in grembo: al fursante gittaua.  
Non dimandate uoi: se quel ghiottone  
el grembo strensese: quelli denar prese  
degli el libretto: e poscia se nettone  
e/ di secreto andat uia se distese  
mastro Grillo contento se nandone  
aliegro molto delle fatte spese  
& pargli mo: chin tutto quanto el mondo  
si troui par a lui: tant e/ io condo.

Di mastro Grillo: el fatto uo seguire  
che per la uesta: chauea incomperata  
el uolse la fortuna fauorire  
in Napoli: in quel tempo era amalata  
del re la figliate staua per morire  
in canna: hauea una spina intrauerfata  
ne medico trouaua: che sanare  
la pelle quellate la spina fuor trare.  
Hauea mandato el Re per luniuerso  
da Levante Aponente: in ogni banda  
per tutto el mondo a dritto e trauerso  
messaggier tuttauia dintorno manda  
hor udirate come: e in che uerso  
che Grillo: hebbe de tutti la ghirlanda  
e/ lordin che la moglie: hebbe a tenere  
quando: chel caso tutto hebbe a sapere.

La moglie se nandaua nel palazzo  
la doue dimoraua la Regina  
e/fe far limbasciata adun ragazzo  
che lei ritrouara tal medicina  
che subito trara fuor dogni impazzo  
la sua figliola:detta Fior despina  
el ragazzo:di questo fu contento  
alla Regina ando:che non fu lento.

Eracconto:come una frostiera  
la figlia si uanto:di far guarite  
di quella disse el modo: e la maniera  
in zambra la Regina la fe gire  
hor per contar la cosa tutta intiera  
de nuouo gl'hebbe auanti arreferire  
come un medico:bon ritrouaria  
che la figliola:presto guareria.

La Regina fe in camera restare  
la uillanella: e gine al suo marito  
qual con medici:in zambra era a parlare  
e/tutto el fatto gl'hebbe referito  
el Re dauanti a lui:la fe menare  
puoi uerso lei:se fai che sia guarito  
el mal:cha mia figliola uo pagare  
tre some dora: a chi lhaura a sanare.

La mogliera di Grillo ricontaua  
come nellospital di san Patritio  
un medico:la drento dimoraua  
che nō al mondo unhom:di tal iuditio  
i medici:cia schun ne sogringnaua  
el Re del tutto uo l'hauer linditio  
lei dicia al Re:sappiate chal parlare  
non mostrarauui unhom gia:daltaffare.

**El ui bisogna: auanti far uenire**  
el medico: e quel poi minacciar forte  
se lui non ha uostra figlia guarire  
sol in tre giorni: prouara la morte  
fingera che non sappia far/ ne dire  
ma quando sentira la praua sorte  
che de patir: trarra di tanta pena  
la uostra Fiorde spina: si serena.

**El Re: che di guarirla hauea gran bram a**  
per mastro Grillo: presto hebbe mandato  
del tutto dette fede: a quella dama  
al fin fu mastro Grillo: ui arriuato  
i medicis: ride an di quella trama  
& hanno el Re di cio: molto biasmato  
dicendo: che uolete chabbia inzegno  
unhom: simel a questo che di legno.

**Et comincior per lettera: a parlare**  
in Hypocras Auicenna: a toccallo  
ma tal era con quello: arragionare  
comhom qual/ e/ di bronzo: o di metallo  
el Re di questo: uuol la proua fare  
ognhor piu nel preposto: e fermo: e fallo  
& uolro uerso Grillo: disse mastro  
qua fa bisogno: trouar buono impiastro.

**Et far che mia figliuola sia guarita**  
& io tre some d'orti uo donare  
hor ti resuegliate sta con ciera ardita  
& farai tutti questi: uergognare  
Grillo rispose: con mente stordita  
e/ disse: mi non faccio medicare  
ne di tal arte: mai non m'impacciai  
ma da che nacqui el terren sempre harai.

Et non guardar si porto questa uesta  
da medico: che fia sol per sollazzo  
e per dar alla gente giuochose festa  
el Re rispose: finge d'esser pazzo  
ridendo ti faro tagliar la testa  
se la mia figlia fuor non thrai d'impazzo  
termin tre dite do per lei guarire  
non la guarendo: ti faro morire.

Grillo drento da se: die grande strido  
meglio era assai: chio me stesse adarare  
che uenisse del Re: drental suo nido  
qual certo fo: che mi fara tagliare  
la testa: perch'in questo / e / ferme fido  
puoi in tra se: in comincio a pensare  
intutto di prouar: la sua uentura  
sol per uoler scampar: da morte scura.

E uolto: al Re gli comincio parlando  
se uostra figlia: uolete guarire  
fate una zambra dar: al mio comando  
e / quel chio chiederò farne obbedire  
puoi uostra figlia uer te mandando  
con un che piu ui piaccia: o magno sire  
a mastro Grillo: una zambra fu data  
dogni pertugio chiusa: e ben ferrata.

Luscio era sol: in quella zambra eletta  
dogni pertugio: era murata a torno  
di paglia: un mucchio se nenir infretta  
doi some da qua: senza far soggiorno  
in zambra ne uenia la zouenetta  
con un fratello suo: quel uiso adorno  
Grillo com hebbe chiusa: ogni ferraglia  
appiccio el fuocho: drento a quella paglia.

**Come lui vidde che ben lauoraua**  
**lardente fiamma: intorno era raccolta**  
**tutta quellacqua: sopra gli gettaua**  
**tanto chel fume per la zambra: enuolta**  
**non dimandate sogniu starnutaua**  
**e/la fanciulla tanto ne fe accolta**  
**drento in sua bocca: en tutta sua figura**  
**tossendo: usci la spina per uentura.**



**Così la fanciulletta: tu guanta**  
**el suo fratello sene allegro forte**  
**la nouella al Re presto ne fu gita**  
**molto allegro sere con tutta la corte**  
**al luocho ando sua maesta gradita**  
**e/fece Grillo uscir fuor delle porte**  
**e/la sua figlia dal uagho colore**  
**a Grillo: non si satia far honore.**  
**A suoi sergenti: presto a comandato**  
**chuna delle sue ueste: la piu bella**  
**recasse: el messo presto ne fu andato**  
**auante al Re hauea portata quella**  
**elquale hauea presto dispogliato**  
**e/con sue mane: la uesta nouella**  
**metteua a Grillo: per mostrar piu amore**  
**tal che piu duno scoppia per dolore.**

Puoi de theforo:tre muli carichati  
fece uenir in mezo al concistoro  
a mastro Grillo gl'hebbe a presentati  
e/di puo questo:con tutti colloro  
furono aspaffo per la citta andati  
& al palazzo posscia arritornoro  
tutti i medici:el Re hauea suilati  
dicendo:Grillo ua uittuperati.

Onde ciaschun di lor nha gran dolore  
e/tutti insieme ferno fantasia  
di far perdere a quel lhauuto honore  
un giorno al Re ciaschun di lor dicia  
noi ui farem ueder che:un zappatore  
costui che pare a uoi si degno sia  
tre some dor:tra noi pagar uogliamo  
experientia di costui fazziamo.

Questo fara che dogni griue male  
costui guarischa:e sane ogni amalato  
chin questa terra:nel tal Ospitale  
el Re rispose nhauo adimandato  
colui che tanto in medicina uale  
el Re dalla Regina ne fu andato  
chanchor ue staua quella contadina  
moglier di Grillo:el tutto gli lattina.

A lei dicendo credi sio mi metto  
tal experientia:a mastro Grillo fare  
che noi habbiam lhonor di tal effetto  
lei disse in ogni cosa:e singulare  
so chal principio:pur ue l'hebbe detto  
ma ui bisogna quello spauentare  
teimen tre giorni:dargli per uentura  
e/lui gli sanara per gran paura.

**El re si tenne di questa: al configlio**  
per mastro Grillo mando un schudiero  
el qual gli disse con aliegro ciglio  
chel Re lo chiede: e quel ben uoluntiero  
ne uenne: el re apatlar de dipiglio  
dicendo mastro el fatto ditro intiero  
quel che ti conuien far: se non la morte  
tu prouarai: con crudate praua sorte.

**A te conuien nellospidal guarire**  
tutti isuoi infermi: dogni qualitate  
o ueramente ti conuien morire  
**Grillo rispose: o sacra maestade**  
repigliate el thesor: chio men uo gire  
arriposarmi drento: a mio contade  
e non guardar se questo: e ben uenuto  
per la mia fede: me ui so abbattuto.

**El re di nuouo lo sgrida: e minazza**  
el pouer Grillo non sapea che fare  
pallido tutto: e diuinuto in fazza  
puo tra se stesso: s hebbe arincorare  
dicendo: non uo metterme ancho in cazza  
ma la fortuna anchor uoglio tentare  
al re si uolse: e disse che guarire  
uolea: quei infermi prima che morire.

**Mandate a dire al mastro spedaliero**  
che di quel chio ditro mhabbi ubiditto  
el Re disse farollo uoluntiero  
poi un messo mando qual hebbe ditto  
che quel che mastro Grillo fa pensiero  
nessuna cosa non gli fia disditto  
hor mastro Grillo allospital nandone  
menando seco un suo tolto garzone.

**Gionto** che fu la drento hebbe chiamato  
 colui: che de quel luocho era fattore  
 dicendo presto qua me sia portato  
 un gran caldare: fa che sia maggiore  
 di questa terrate: poscia qui da lato  
 di molte legne: senza far rumore  
 impita quella dacquate puo in quel luocho  
 impreso sia qua mezo: un magno fuocho.  
**Maistro Grillo** seguendo anchora el dire  
 dicendo el Re: mha fatto tal comando  
 che tutti infermi: che stan per morire  
 nella caldara: gli uada mettendo  
 e drento quella: gli faccia bollire  
 el bon factor: allhor ando trotando  
 legne: e caldara: addutte hebbe in quel luocho  
 e poscia acceso: un tenebroso fuocho.  
**Come Grillo** hebbe le cose ordinate  
 caccio di fuora lui: con sua famiglia  
 dello hospital le porte: hebbe serrate  
 col suo garzon gia tolto: se consiglia  
 le candele in piu letti: era attaccate  
 uerso quel luocho: arriuoltor le ciglia  
 al garzon: Grillo noi poss. m pigliare  
 coitor: chin modo alchun possion scampare.



**Et fece vista: di uoler gremire**  
un di collar: che staua a mal partito  
singendo: a quello nulla cosa dire  
ma lui hauea: ogni cosa sentito  
disse: tu credi chio stia per morire  
incontimente: si fu reueffito  
de tutto ponto: e del letto saltato  
si come che giamai: mal fuffe stato.  
**Grillo** uedendo: ue drai bella festa  
ch anchor io uencero: el secondo giuoch  
nel: Re tagliar nõ mi potra la testa  
uolto: uer quel starai qui dritto al fuoch  
se tu non uoi: chio ti faccia la festa  
e che di teno non diuenti cuoch  
colui fermo fite: mai non se corlato  
per paura: non esser la buttato.  
**Grillo** lassollo: e gi adun altro infermo  
o uer un chauea fatta luntone  
e ueramente ogniun tenea per fermo  
per morto cialchadun lo disfidone  
**Grillo** al garzon: se uolse per sant Ermo  
costui lo gettarem: o uogliam none  
nella caldarate farenlo bollire  
per parer chel mio Re uoglio ubidire.  
**Costui** mi par nellaltro mondo andato  
arresgo la: noi lo potrem gittare  
tu prendi spie: io el capo: hauro pigliato  
lun e laltro: adun ponto hanno apigliare  
l infermo: ch ogni cosa: hauea scoltato  
diede una schoffate fece se lassare  
e uolto a mastro Grillo: el mio uicino  
sta peggio assai di me: per san Martyno.

Grillo al garzone: spesso una paura  
dogni gran mal: puo l'hom hauer guarito  
puo nel letto: da lato ponea cura  
che linfermo che uera: e gia uestito  
Grillo tra se: dicea che gran uentura  
gia de doi giuochi: io uento el partito  
hor per uenir alfin di tal affare  
quanti uenera: fuor fece saltare.

Grillo uer lor: ando cosi digando  
che della stanza: ogniun uada di fuora  
e/ da parte del Re: fe tal comando  
che chi sara trouato: gita unhora  
nella caldara: landara gittando  
non fu tardato: ne preso dimora  
chin un momento: in men chin ciel non tuona  
non rimase: in quel luocho una persona.

La notte: a spasso per la terra andorno  
ma come la lba apparse in oriente  
e/ che schiarito: fu per tutto el giorno  
fuor delle porte: ossir communalmente  
ne ue rimase: alchun in quel contorno  
che piu di cento fur certanamente  
lospital netto rimase: e scoppato  
chun testimonio: non ui fu restato.

La mattina ando un messo: auanti al Re  
inginocchiolle: con sermon modesto  
dicendogli sappiate chogniun/ e/  
guarito per el mastro: e chiar fia questo  
ne alchun drento: e rimaso per mia fe  
perho che quello con sermon rubesto  
fece ogniun fuor dellospital andare  
molto allegrosse el Re di tal affare.

**P**oscia presto mando per suoi trombetti  
e fece a grandise piccol comandare  
chi a caual in casa: ogniun saffetti  
e debbiano al palazzo caualcare  
a medici: puo mosse cotal detti  
ho mai ben ui douete uergognare  
per quel cha fatto el mastro mio thesoro  
hora trouate mo: larzento: e loro.

**E** puoi se tutti montar a cauallo  
medici: con baron: marchesi: e conti:  
ne ui fu messo ponto dinteruallo  
che la douera Grillo: furon gionti  
el Re se prestamente adimandallo  
e qua: non fa mestier chio ue racconti  
con quanto gran triumpho: e quanto honore:  
menarno Grillo: al palazzo magiore.

**E**l re perche hauesse bon ristoro  
subbito fece: a medici portare  
quel che promesso: hauean larzento: e loro:  
Grillo alla stanza sua: el se alloggiare  
ciaschun partite senza far dimoro  
a medici: io intendo ritornare  
iquali insieme fecero consiglio  
de Grillo: al suo thesor de dar de piglio.

**E** trouar tre: che la notte sequente  
nandorno oue el thesor: era allochato  
come per tutto sadormi la gente  
hebbet de Grillo: el thesor inuolato  
Grillo di questo nulla cosa sente  
come fu giorno: al Re fu pallefato  
a suoi baroni: e tutto el concistoro  
come de grillo: enuolato el thesoro.

Hebbe di questo Grillo afflitte doglie  
dhauer perso el thesor:chauea acquistato  
ma piu de lui ne senti la sua moglie  
che par chinpetto el cuor glhabbia creppato  
alla fin se dispose:trar sue uoglie  
& un ragazzo:al re hebbe mandato  
el qual gli disse che tutto el thesoro  
el mastro trouara senza dimoro.

Par che lui faccia proprio al modo usato  
che come Grillo a lui fara uenuto  
lhabbia con gran rampogna minacciato  
se in tre giorni el thesor:non ha riauuto  
sopra le forche lui:lhaura impicchato  
e/a tre giorni el termin fia compiuto  
in una stanza lui fizza inferrare  
accio chabbia el thesor aindouinare.

Gionto el ragazzo:al Re conto la trama  
chauea detto de grillo la mogliera  
di questa proua fare hauea gran brama  
el Re per grillo mando alla primiera  
grillo ne uenne:el Re presto a sel chiama  
a lui dicendo:con buona maniera  
che debba presto el thesor ritrouare  
si laspra morte:non uolea prouare.

Grillo rispose:che non ne curaua  
di quel thesor cha lui era robbato  
mal Re con molta rabbia si uoltaua  
& aspramente lhauea minacciato  
tre giorni termen posscia gli donaua  
in una stanza puoi lui fu inferrato  
e/fugli detto sel thesor non rroue  
ti trouarai:in sul terzo di noue.

Piu volte el di: che nacque ha biaffimato  
e/maledetto el cielo:e la natura  
dapuoi che nato:tanto suenturato  
dicendo ognhor piu strana:e mia sciagura  
pargli esser certo che fara impicchato  
qua non ha luocho di prouar uentura  
come el re uuol chio habbi andouinare  
che maledetto sia tal medicare.

Era gia el primo giorno declinato  
& quasi el sole inoccidente andaua  
quando un di tre:chauea el thesor robbato  
uerso icompagni in tal modo parlaua  
dicendo lori uoglio esser andato  
alla zambra:oue grillo chiuso staua  
perche ho inteso che sa indouinare  
io non uortia chel cie fesse impicchare.

Quanto piu posso secreto andarone  
la doue mastro grillo sta rinchiuso  
qualche parola forsi sentirone  
che lui uandasse tra lor fu concluso  
allafin alla zambra gionto fone  
dove grillo trouo:molto confuso  
che uede a laer chera schuro:e bruno  
dicea tra se di tre:noi nhabbiam uno.

Colui che per el furto:era insuspetto  
sentendo grillo dir:fu impaurato  
correndo gionse alli compagni:ha detto  
come el maestro:a uoce la chiamato  
i compagni de lui:prender diletto  
disse un de glialtri:io uoglio esser andato  
al luocho doue sta:e porro mente  
sel me parlo di me dice niente.

Alla propria hora sene ando colui  
chel suo compagno la sera era andato  
hor come gionto fu:contaro a uoi  
grillo dicea:ahime disuenturato  
di tres:al mio parer nhabbiamo dui  
solo auenir el terzo cie restato  
e/quel uenuto puoi con gran martyre  
la cruda morte conuerra patire.

El primo/e/gionto:e gia el secondo giorno  
dicea tra se:el terzo sol cie resta  
quel chascoltar alluscio era dintorno  
tutti icapelli se gliagriccio intesta  
aicompagni torno senza soggiornar  
e/disse noi habbiamo fatta la festa  
al tutto/e/manifesto el nostro affare  
tal chel maestro cie farra impicchare.

Come fui gionto lui gridando forte  
el primo col secondo:ne uenuto  
el terzo sol cie restae puoi la morte  
patteran:con mie orecchie lontenduto  
el terzo lo guardo con ciglia torte  
chauea nom Rossio assai grosso:e membruto  
a lui:se con mie orecchie non lascolto  
non crederollo ne pocho ne molto.

Doman proprio in quellhora uoglio andare  
per far la proua de uostra patia  
insieme s'hanno in questo adcordare  
hor lhora deputata ne uenia  
a mastro grillo uoglio arritornare  
che tutto el giorno lui pensato haui  
come possa da morte esser scampato  
del suo libretto si fu ricordato.

Elqual incompero da quel fursante  
tra se dicendo: el libretto comprai  
elqual si me costo monete tante  
ne mai ad mei bisogni non lo prai  
hora al presente mi bisogna auanti  
prouarlo che di morte senta guai  
come / e / passato el giorno che uenuto  
ogni mio oprar / e / senno sia perduto.

E detto questo fuor hebbe cauato  
el suo libretto: e quel prese ad aprire  
per sua uentura un luocho hebbe trouato  
scritto de letter rossie: e prese adire  
per ultimo qui Rossio me arriuato  
tutti etre son uenuti onde adempire  
del Re bisogna el patto accompimento  
e / trar doman di molti calci al uento.



Rossio cha dascoltar era di fore  
per gran paura tutto fu smarrito  
sentendo Rossio dir gli tremol core  
alli compagni presto ne fu gito  
& allhor racconto tutto el tinore  
dicendo prendiam tosto el partito  
de riportar el thesor al maestro  
se non uolem doman noi trar del resto.

**Ar**ricontato che hebbe ogni cosa  
tutto el thesor de grillo repigliaro  
ne ui prendero piu indutia ne posa  
de grillo auante alla zambra el possaro  
e/la grimando con uoce piatosa  
merze coi braccia in croce adimandaro  
preghando lui che non uoleffe dire  
nulla de cio: per non fargli morire.

**El** tutto grillo a ciaschadun promesse  
e/poscia in zambra el gran thesor tiraua  
e/drento tutto lallocaua/e/messe  
Idio con ogni santo ringratiaua  
pensier mi credo intra di se faceffe  
che come el sol: al giorno ritornaua  
al facto Re: licentia dimandare  
chin tal pericul piu non uolea stare.

**Come** fu gionta lalba in oriente  
e/Phēbo apparso: con suoi bei crin doro  
el Re mandato hauea presto un sergente  
a sapper se trouato era l thesoro  
gionto el seruo uedeua palefamente  
i forzier che pien eran tutti doro  
grillo con quel messaggio ne fu andato  
al Re: e a so pie fu inginocchiato.

**El** Re lo riceuette a grande honore  
puoi chebbe un pezzo insieme ragionato  
grillo dispose ulcir dogni timore  
che hauea tre gran pericoli campato  
al Re se uolse/e/mosse tal tinore  
chin suo pahese uuol esser totnato  
el re licentia per el di sequente  
gli diede/e/compagnol con molta gente.

Tutto el thesor gli fece caricare  
e/poscia lui con la sua baronia  
ben da tre miglia: hebbe accompagnare  
cosi seguendo anchor incompagnia  
entro un bel campo s'hanno a ritrouare  
oue trouorno un grillo: a le man gia  
del Re: qual uolto a grillo hauea detto  
indouinate quel chin pugno: ho stretto.  
Grillo rispose a che modo uolete  
chio sappi quel: che uoi tenete in mano.  
el Re uolto: dintorno prenderete  
ogniun de uoi le uostre spade in mano  
grillo con uoce basse: e parol quiete  
tutto tremando sopra di quel piano  
uoltando gliocchi a Dio dimanda aiuto  
dicendo grillo a che man sei uenuto.  
Apperto el pugno el Re: dicesti el uero  
mastro mio caro: e/puoi lolecintiaua  
grillo di nuouo sopra del sentiero  
a l Re inchinando la man gli toccaua  
el Re torno con ogni caualliero  
grillo col suo garzon: tanto nandaua  
che lui fu gionto: nella sua contrata  
la doue ritrouo la sua brigata.  
Di pocho stette che torno la moglie  
grillo gliriconto la sua uentura  
cosi uiuerno con diletto: e zoglie  
ne piu lui non aro la terra dura  
e/pofer fin allhor affannise doglie  
& io posi ogni cosa inescrittura  
a me fu ricontato: e forsi unanno  
sel non fu uer: uoi nhauerite el dāno.

**C**apitulo contra duna mala lingua:  
Composto per Pier Fracescho  
detto el conte da Camerino.

**D**estifera maluagiare falza lingua  
Idio te mandi el suo iuditio in terra  
che spiante ogni radice: e te disingua  
Lingua: pien di uellen: che di mia guerra  
tu sei cagion: e io per mia uendetta  
ueda leon: che con glionghion tafferra  
Lingua: ueda dal cielo: una faetta  
co i suo penace: e tenebroso fuocho  
che strugga te: con tutta la tua setta  
Lingua: che ueder possa in tempo puocho  
tutta dilacerarte: a fil de spade  
puo che mai tolto el mio diletto: e giuochio  
Lingua: che ueder possa le contrade  
la doue andrai: da piu duna bombarda  
in fume: in precipitio: tra lor uade  
Lingua: chel fuocho in formare modo tarda  
che ricerchando puoi conel criuello  
nulla sen troui: in hora presta: o tarda  
Lingua: tagliar ti ueda di coltello  
e darne: a chi ne uuol per un sestino  
come se fa la carne: nel maccello  
Lingua: ti ueda: per fatal destino  
da te medem ma: farte diuorare  
da unaffamato can: crudel mastino  
Lingua: ti ueda: a gran furor: gittare  
tra serpente e draghon: a piu non posso  
a ciaschadun di lor: farte stracciare  
Lingua: ueder ti possa: in osso in osso

teffer: in tra doi ruote de raffori  
come un granel: non fia piu pezzo grosso  
A la fin: tutti imal grandi: e minori  
che son al mondo: e angosciose pene  
supplittii: stenti: e grauosi: dolori  
Accio chinte: non se ritrouan uene  
de di. nulla di me: piu in bene o male  
che piu non cagion: tormi el mio bene  
Con queste: e magior mal: maluagia uale.

**L** Impresso in perosia per Cosmo da  
Verona: detto el Bianchino  
dal Leone: Nel anno  
del Signor. 1518.  
a di. 13.  
de  
Aprile.



dy

chorg

Qualche rose laua star se spine  
Felicè è sol colui che pensa il fin

Posta scrupoli come giust'acqua ransa  
Aquis et non a puto e purissima